

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung / Reife- und Diplomprüfung

17. Jänner 2020

Italienisch

(B1)

Hören

Korrekturheft

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „*von der Lehrperson auszufüllen*“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk bzw. die telefonische Korrekturhotline erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt ausschließlich bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://ablauf.srdp.at>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 Le esperienze di Sara e Francesco

0	1	2	3	4	5	6
C	A	D	A	B	B	C

Begründungen

0

La parlante dice: “[Berlino] È meravigliosa, una cosa spettacolare, una città per giovani, offre tantissimo dal punto di vista culturale.” Quindi secondo Sara, Berlino è un posto stupendo perché propone molto nell’ambito dell’arte.

1

Il parlante chiede: “Tipo? Che cosa ti aveva colpito?” La parlante risponde: “Beh, il fatto che ci sono tanti locali dove i ragazzi si possono anche esprimere dal punto di vista artistico. Possono disegnare, possono mettere in mostra le loro opere artigianali.” Quindi quello che piace tanto a Sara è che a Berlino i giovani possono essere creativi.

2

Il parlante dice: “E dimmi un po’. Ma, si si [sic] questa differenza tra Berlino est e Berlino ovest si sente ancora in qualche modo?” La parlante risponde: “Decisamente!” Il parlante dice: “Sì? E in cosa lo noti?” La parlante risponde: “Soprattutto per ciò che riguarda la [sic], gli edifici. Sono costruiti in modo totalmente diverso. Quelli di Berlino est sono costruiti in legno, hanno una struttura molto più semplice e basilare, mentre quelli di Berlino ovest sono chiaramente più moderni.” Quindi le due parti di Berlino sono differenti tuttora perché le case hanno un aspetto differente.

3

Il parlante dice: “Sì, [Parigi] è una città fantastica. Poi, se la vivi così come l’ho vissuta io, attraverso la letteratura, è ancora più bella.” Quindi Francesco ha conosciuto bene Parigi perché ha letto testi letterari.

4

La parlante dice: “Montmartre, la conosco ci sono stata. Il quartiere più bello di Parigi.” Quindi secondo Sara, Montmartre è la zona più carina.

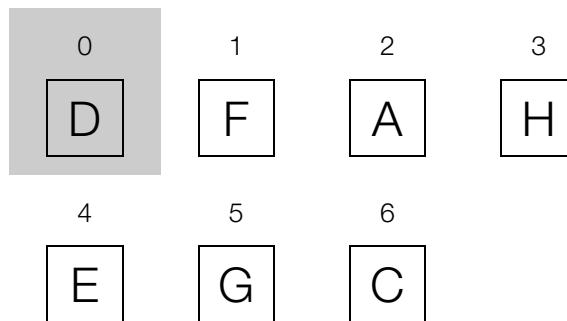
5

Il parlante dice: “Abitavo in un piccolo appartamento che apparteneva a un attore.” Quindi la casa di Francesco era di un artista.

6

La parlante chiede: “E Innsbruck ti piace?” Il parlante risponde: “Innsbruck, sì. È più piccola ovviamente rispetto a Parigi, però è una città molto accogliente.” Quindi a Innsbruck Francesco si trova bene perché secondo lui è veramente ospitale.

2 Consigli per chi comincia a studiare



Begründungen

0

La parlante dice: “Scegliete innanzitutto la facoltà che preferite. Dovete fare quello che vi piace, questo è importantissimo, e non dovete scegliere una facoltà soltanto perché lo vogliono ad esempio i vostri genitori.” Quindi il corso di studio che seguite deve essere interessante per voi, non per altre persone.

1

La parlante dice: “Pensate bene anche alla città dove volete studiare. Può essere una città che già conoscete, può essere una città che non avete mai visto. Però pensate bene al fatto che dovrete passarci qualche anno. Quindi mi raccomando scegliete bene.” Quindi per decidere dove studiare è importante il posto dove si trova l’università.

2

La parlante dice: “Una cosa da fare durante lo studio è trovare un lavoretto. Un lavoretto serve, ha tanti vantaggi. Si possono avere un po’ più soldi, che non è mai male, e poi si possono fare le prime esperienze di lavoro, quindi conoscere il mondo del lavoro.” Quindi con un impiego avete più denaro da spendere e vi fate un’idea di com’è lavorare.

3

La parlante dice: “All’inizio del primo anno di studi sembra tutto nuovo, sembra tutto difficile. Dovete sapere però e dovete tenere a mente che potete chiedere, potete sempre chiedere aiuto. E dove potete chiederlo? In segreteria, potete chiederlo online, potete chiederlo a degli studenti che sono già al terzo, quarto, quinto anno e anche ai professori stessi.” Quindi ci sono tante persone diverse che vi possono dare informazioni, se avete problemi o domande.

4

La parlante dice: “Una volta iniziato il corso di studio, dovete scegliere quali corsi seguire per primi e poi quali esami dare per primi. Siate realistici e informatevi bene prima di scegliere.” Quindi bisogna fare un piano con obiettivi che si possono raggiungere.

5

La parlante dice: “Se andate a studiare in un’altra città dovrete cercare un appartamento. Vi consiglio di cercarlo con altri studenti. Non soltanto perché è ovviamente molto più economico, ma anche perché vivere da soli è noioso, soprattutto all’inizio di una nuova esperienza. E studiare non vuol dire soltanto studiare, studiare, lavorare ma anche divertirsi e fare festa con gli amici.” Quindi vivere con altre persone costa di meno ed è più piacevole.

6

La parlante dice: “Vi consiglio anche di conoscere gli studenti, gli studenti del vostro corso o altri studenti dell’università il prima possibile. Non soltanto per fare amicizia, che è sempre una cosa positiva, ma anche per scambiarsi informazioni, per scambiarsi degli appunti, ad esempio, di una lezione o di un esame. E si può chiedere anche a loro aiuto perché ... perché loro conoscono già i professori ad esempio.” Quindi bisogna subito entrare in contatto con altri studenti, sia per fare nuove conoscenze sia per essere informati.

3 La passione per la cucina

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>dalla nonna</i>	
1	<p>prodotti territoriali prodotti di stagione</p> <p>comprato di stagione cucina stagionale prodotte della stagione prodotte regionale prodotti territoriali prodotti terotoriali usare prodotti di stagione</p>	<p>alla nonna e mamma alto ristorazione la gusta la sua passione prodotti (<i>non accettato perché troppo generale</i>) prodotti naturali (<i>non accettato perché troppo lontano dalla soluzione, non è chiaro cosa si intenda con prodotti naturali</i>) salata, verduri</p>
2	<p>semplicità</p> <p>cucina dall'orto alla pentola cucina semplice dall'orto alla pentola gusta semplicità la cucina semplice la semplicità la semplicità in assoluto non e alta ristorazione semplice semplice cucinare</p>	<p>alta ristorazione cucina di laborato molto alta molto gusto pasta fresca, legumi, funghi pentola</p>
3	<p>pasta fatta in casa</p> <p>formaggi dei caprini, pecorini funghi funghi di stagione insalate, formaggi, pasta fresca legumi pasta e fresca pasta fata in case pasta fresca con verdure pasta fresca, i funghi pasta fresca, insalate, formaggi semplice pasta fresca verdure dell'orto e insalate</p>	<p>cibo in gasa cucina semplice (<i>non accettato perché non è un cibo</i>) mangiare di casa piatti forti pomodori regionale e salute</p>
4	<p>la ricotta</p> <p>a base di ricotta con richotta riccota ricota riggotta rigotta un ottima ricotta</p>	<p>amaretti, olio oliva, burro cioccolata formaggi grassi marmelata, formaggi olio d'oliva oliva, ricotta, una marmellata prodotti regionali riccota, mela, burro (<i>non accettato perché si chiede solo l'ingrediente fondamentale</i>)</p>
5	<p>torta al formaggio</p> <p>a modo mio cheesecake la torta formacio la torta formaggio torta formaggia</p>	<p>a casa mia cocolato dolci formato a casa formaggia di casa mia La formaggia la nonna la torta cioccolata</p>

	torta formaggio casa mia	ricetta della nonna ricotta, una marmellata
6	<p>piatti poveri</p> <p>cibo tradizione cucina della nonna cucina semplice cucina tradizioni è tradizionali i piatti facili/ tradizionale i piatti sono semplici la tradizione della nonna molto semplice, piatti poveri ricette della nonna rispetta la tradizione semplice tradizionale, ricette della nonna tradizioni poveri</p>	<p>casa mia la torta formaggio piatte tradizionale, città europea torta formaggio tradizionale e gentile</p>

Begründungen

0

Enza Leone dice: "Sì, allora la passione mi è stata trasmessa da mia nonna, dalla mia mamma." Quindi l'amore per la cucina di Enza Leone viene dalla nonna e dalla mamma.

1

Enza Leone dice: "Cerco di usare prodotti territoriali e faccio cucina stagionale, prevalentemente con prodotti di stagione." Quindi nella sua cucina Enza utilizza prodotti territoriali e prodotti di stagione.

2

Enza Leone dice: "Allora ... la mia, tengo a precisare, non è alta ristorazione perché innanzitutto si legge, si si gusta la semplicità. Cioè non c'è niente di artefatto, di elaborato, è cucina semplice. Praticamente è una cucina dall'orto alla pentola, in poche parole." Quindi il termine che Enza usa per caratterizzare la sua cucina è semplicità.

3

L'intervistatrice domanda: "Ci può fare un esempio quali sono i piatti forti del suo locale?" Enza Leone risponde: "Allora, intanto pasta fatta in casa, pasta fresca, uso tanto i legumi, i funghi di stagione, tante verdure dell'orto e insalate, formaggi, dei caprini, pecorini." Quindi il ristorante di Enza è famoso per la pasta fatta in casa.

4

Enza Leone dice: "Allora, i dessert sono il mio cavallo di battaglia perché ... da noi si trova un'ottima ricotta, quindi sono tutti a base di ricotta." Quindi l'ingrediente fondamentale dei dolci di Enza è la ricotta.

5

L'intervistatrice domanda: "E invece di chiamarlo cheesecake, come lo chiama?" Enza Leone risponde: "La torta al formaggio di casa mia." Quindi il dolce per cui Enza ha creato una ricetta speciale si chiama torta al formaggio.

6

L'intervistatrice dice: "Matera sarà capitale culturale europea nel 2019, ecco, che cosa caratterizza la cucina di Matera, oltre al famoso pane?" Enza Leone risponde: "Diciamo che i piatti poveri. Questi sono cioè i piatti che ... che rispecchiano la tradizione del posto, le ricette della nonna. [...] Cioè piatti semplici." Quindi Enza descrive il cibo della sua città come piatti poveri.

4 All'inizio è sempre dura

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>una zona turistica</i>	
1	otto anni 8 anni	2006 8 lavorare al albergho prendere i informazioni
2	in montagna al mare nei boschi andare a montagne come il mare di mare fare caminate di boschi le zone di mare montagnosi e di mare per il montagna vicino a mare	al centro centrale al mare di fare cambiate di paese in un albergo molto centrale paesi passavano piccolo paese per fare gli hobby piccoli paesi questo paese al mare turistiche (<i>non accettato perché poco preciso</i>) zona molto centrale
3	alcuni curricula alcune curricula vitae curricula curricula dei curriculum i curricula agli hotel il CV in curriculum la sua curricula un curriculum un vitae curriculum	al albergo cambiare lavoro di lavorare nel albergo di prova in albergo l'alberghi sua zona l'hotel lavorare in un albergo per trovare tanti alberghi un hotel molto centrale una lettera
4	un periodo di prova il periodo di proba lavoro temporeaneamente (1 mese) prova un mese di prova un tempo di prova	l'albergo l'inverno lavorare tempo un troppo prova
5	Pasqua basqua nel periodo di Pasqua Pasca pascqua pascua perioda di pasqua	carnevale famiglia l'albergo lavoro per un mese primavera tutto insieme
6	un caos totale caos caotici con chaos totale confusionato cootici difficile	divertante al'albergo bene in montagna interessante molto bello molto bene molto interessante

	dure molti confusioni molto difficile molto stress stressati tanto da fare una confusione	tantissimo bene
7	un contratto definitivo contrato contratto definitivo fermato un contrato definitivo ha firmato un contratto lavorare con un contratto un contrato di lavoro un contratto un contratto per lavoro	12 anni 3 mesi i soldi lavorare per due mesi un albergo nuovo un altro lavoro un'offerta
8	12 anni 12 hannni dodice anni	10 anni 12 mesi andata bene confermata tante esperienza
9	tanta pazienza avere pacienza avere tanta pazienza passienza patienza pazienza tanto pazienza	12 anni esperienza essere vissuti fare qualcosa importante flessibili incontrare molti persone diversi interesse per albergho lavorare bene molti contatti molto gentile vacanze

Begründungen

0

La parlante dice: "Nel 2006, esattamente nell'aprile del 2006, ho iniziato la mia nuova carriera come addetta al ricevimento in un hotel, un 4 stelle che si trova in una zona turistica di mare molto conosciuta." Quindi il posto di lavoro di Milena è in una zona turistica.

1

La parlante dice: "Prima di allora, quindi prima dell'aprile del 2006 ho lavorato per 8 anni in un ufficio di informazione accoglienza turistica." Quindi precedentemente Milena è stata impiegata per un periodo di 8 anni.

2

La parlante dice: "Quindi semplicemente davo informazioni turistiche alle persone che passavano da ... da questo piccolo paese e che volevano andare o in montagna oppure anche nelle zone di mare etc. Era ... l'ufficio si trovava in una zona molto centrale, per cui da lì c'erano parecchie possibilità di spostarsi, di ... di fare camminate nei boschi così come allo stesso modo andare al mare." Quindi dal posto dove ha lavorato Milena si potevano raggiungere bene luoghi in montagna, nei boschi e al mare.

3

La parlante dice: "Poi a un certo punto ho deciso di – dopo 8 anni – di cambiare lavoro, mai lavorato in albergo, però ho deciso. Ho detto provo. Ho mandato alcuni curricula negli alberghi della mia zona." Quindi per trovare un altro impiego, Milena ha spedito alcuni curricula.

4

La parlante dice: “Uno di questi hotel mi ha chiamato ed ha accettato di assumermi temporaneamente per fare quello che si chiama un periodo di prova.” Quindi un albergo ha offerto a Milena la possibilità di fare un periodo di prova.

5

La parlante dice: “Il mio periodo di prova è stato nel periodo di Pasqua del 2006.” Quindi quando Milena ha iniziato c’era la festa di Pasqua.

6

La parlante dice: “Quindi, mai lavorato in albergo, Pasqua c’era tantissima gente, tantissimo da fare, un caos totale, persone che chiedevano qualsiasi cosa, tutto insieme, io che a un certo punto sono andata in confusione, non sapevo più cosa fare, dove andare.” Quindi per Milena i primi giorni di lavoro erano un caos totale.

7

La parlante dice: “Ho stretto i denti ancora per due o tre mesi, nel frattempo sono stata confermata, quindi ho firmato un contratto definitivo per questo lavoro.” Quindi dopo qualche mese Milena ha avuto un contratto definitivo.

8

La parlante dice: “Faccio questo lavoro da 12 anni.” Quindi Milena lavora in questo albergo già da 12 anni.

9

La parlante dice: “Ora posso dire, si lavora bene, è un bel lavoro, molto bello perché si ha a che fare con le persone, con tante persone diverse e ci vuole tanta pazienza.” Quindi Milena dice che per fare questo lavoro ha bisogno di tanta pazienza.

Tonquellen

Aufgabe 3: Sprecherin: Leone, Enza; Redaktion: Caglioti, Luciana / Giordano, Cristina: La cucina lucana di Enza Leone.
Gespräch mit Leone, Enza; WDR.

<http://www1.wdr.de/radio/cosmo/programm/sendungen/radio-colonia/italmondo/chef-enza-leone-100.html> [27.03.2017]
(adaptiert).